

# IL FUTURO

**“Oggi non è che un giorno qualunque di tutti i giorni che verranno,**

**MA CIÒ CHE FARAI IN TUTTI I GIORNI CHE VERRANNO**

**DIPENDE DA QUELLO CHE FARAI OGGI.**

**È stato così tante volte.**

ERNEST HEMINGWAY





**“Quando si arriva al futuro,  
il nostro compito non è di prevederlo,  
ma piuttosto di consentire che accada.”**

**Antoine de Saint Exupery**



**CITTADINO  
ETICAMENTE  
FONDATO**

# **La mia opinione è: la morale è esterna, l'etica è intessuta nelle azioni del singolo**

## **V. Foerster**

**Moralita' stabilita' da altro: costruzione sociale, cultura, religione**

**Richiama un imperativo esterno**

**se non è attuata è passibile di punizione –senso di colpa**

***«Agisci in modo che la massima della tua volontà  
possa sempre valere in ogni tempo come principio  
di legislazione universale»***

***I.Kant***

**ETICA:  
ASSUMERSI LA RESPONSABILITA'  
DEL PROPRIO AGIRE**



**COSTRUTTORE E FRUITORE DELLA  
CIVILTÀ'  
CHE CREDE NEI VALORI DELLA PACE,**



**DELLA FRATELLANZA,  
DELLA SACRALITÀ' DELLA VITA E DEL  
PIANETA**



# NOI DEL GIGLI

**CREDIAMO**

che la Mission della nostra scuola sia contribuire alla formazione del

**CIVIS ETICAMENTE FONDATA**

**COSTRUTTORE E FRUITORE DELLA CIVILTÀ**

**CHE CREDE NEI VALORI DELLA PACE, DELLA FRATELLANZA**

**E DELLA SACRALITÀ DELLA VITA E DEL PIANETA.**

**NOI DEL GIGLI**

**CI IMPEGNIAMO**

a raggiungere questo obiettivo attraverso

**il SAPERE**

- Il processo di insegnamento e di apprendimento promuove l'acquisizione delle conoscenze e di nuove forme di pensiero, sviluppa il ragionamento critico e favorisce l'autoapprendimento.
- La didattica si avvarrà di nuovi strumenti frutto dello sviluppo tecnologico: oltre al computer, il collegamento con la lavagna interattiva multimediale e l'utilizzo del tablet in classe, per alunni e docenti.



## SAPER FARE

- Il cittadino eticamente fondato è consapevole dell'importanza della condivisione e del mettere le conoscenze e le competenze acquisite a disposizione e al servizio degli altri, per *co-costruire* una società migliore attraverso l'apporto attivo di ogni individuo.

## SAPER ESSERE

- La consapevolezza che la persona è un'unità di mente, di cuore, di anima e di emozioni...
- La consapevolezza che qualsiasi forma di apprendimento avviene attraverso il rispetto della persona intera, *unità bio-psico-sociale*.
- La consapevolezza che siamo tutti collegati, che tutto è in relazione, l'umanità con il pianeta, il pianeta con l'universo.
- La consapevolezza che il nostro agire condiziona e si reverbera sulla vita di chi è intorno a noi ed è determinante per le generazioni future.



# NOI DEL GIGLI PROMUOVIAMO



**la capacità di entrare in una relazione di aiuto,**

**la bontà e la generosità,  
la condivisione, il mettersi a disposizione  
e il saper prendersi cura di...**

in quanto condizioni *sine qua non* e obiettivi per costruire  
un **nuovo umanesimo**  
in sintonia con la MISSIONE della nostra istituzione.



## ***Saggezza***

***e' riconoscersi come creatori di cio' che viviamo,  
riconoscere le disarmonie, capirne le ragioni e  
trasformarle in lezioni di vita,***

## ***Saggezza***

***e'diventare operosi, con le mani, con il corpo, con il  
cuore, con l'anima e con la mente,  
per ritrovare se' e per trovare l'altro.***

***E se la saggezza e' saper vivere l'armonia e trovare il proprio posto  
nell'universo, vi e' un cammino di evoluzione da percorrere. Si deve  
cominciare dal principio, dai bambini.***

***Chi fara' da maestro ai nostri ragazzi?***

***Come potranno progredire sulla strada della saggezza?***



# QUALE INTELLIGENZA?



La scuola La professione e la carriera  
La professione e la carriera.

Un uomo non è la professione che esercita  
o la carriera che ha fatto.

Un uomo è molto, molto di più,  
E' un miracolo della vita

# Apprendimento per insight (intuizione)

Ristrutturazione cognitiva per intuizione (Kohler - Gesthalt)

# Apprendimento per imitazione (sociale imitativo)

Si osserva un modello e si cerca di imitarlo (Bandura)

# Apprendimento per prove ed errori

**Legge dell'effetto:** l'apprendimento dipende dalle conseguenze che il comportamento produce.

**Legge dell'esercizio:** comportamenti più spesso esercitati hanno maggiori probabilità di essere impiegati in condizioni simili. (Thorndike).

Approssimazioni successive.

**RUOLO DEL RINFORZO POSITIVO E NEGATIVO**  
**IL RINFORZO CREA MOTIVAZIONE**

**L'uomo costruisce ed è protagonista della propria  
esistenza attraverso un processo di**

## **EDUCAZIONE PERMANENTE**

Il processo educativo ci accompagna per tutto il corso della nostra vita (imparare è sempre un piacere...)

Non possiamo permetterci di “smettere di imparare”.

**PERCHE' IMPARARE E' CRESCERE E SI  
IMPARA SBAGLIANDO!**



**COME SI PUO' ESSERE BUONI EDUCATORI  
SE NON CONTINUIAMO AD EDUCARE NOI  
STESSI?**

**L'EDUCATORE NON E' COLUI CHE E'  
ARRIVATO**

**MA COLUI CHE E' IN UN PROCESSO DI  
DIVENIRE PER MIGLIORARE SE' STESSO.**

**L'EDUCATORE PARI A CON L'ESEMPIO.**



ANCHE IL  
COMPORTAMENTO E'  
UNA FORMA DI  
APPRENDIMENTO...

E ALLORA PERCHE'  
NON SOPPORTIAMO  
DI SBAGLIARE?

**L'ERRORE...**  
**LA COLPA...**  
**LA PUNIZIONE.**





# Il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività

## Principali caratteristiche del problema

Il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività, o ADHD, è un disturbo evolutivo dell'autocontrollo.

Esso include difficoltà di attenzione e concentrazione, di controllo degli impulsi e del livello di attività.

Questi problemi derivano sostanzialmente dall'incapacità del bambino di regolare il proprio comportamento in funzione del trascorrere del tempo, degli obiettivi da raggiungere e delle richieste dell'ambiente.

E' bene precisare che l'ADHD non è una normale fase di crescita che ogni bambino deve superare,

**non è nemmeno il risultato di una disciplina educativa inefficace, e tanto meno non è un problema dovuto alla «cattiveria» del bambino.**

L'ADHD è un vero problema, per l'individuo stesso, per la famiglia e per la scuola, e spesso rappresenta un ostacolo nel conseguimento degli obiettivi personali. E' un problema che genera sconforto e stress nei genitori e negli insegnanti i quali si trovano impreparati nella gestione del comportamento del bambino.

Sicuramente i genitori sono abituati a vedere come le altre persone reagiscono al comportamento del bambino iperattivo: all'inizio, gli estranei tendono ad ignorare il comportamento irrequieto, le frequenti interruzioni durante i discorsi degli adulti e l'infrazione alle comuni regole sociali.

Di fronte alle ripetute manifestazioni dell'**assenza di controllo comportamentale** del bambino, queste persone tentano di porre loro stesse un freno all'eccessiva "esuberanza", non riuscendoci, concludono che il bambino sia intenzionalmente maleducato e distruttivo. Forse i genitori sono anche abituati alle conclusioni a cui gli estranei giungono, come ad esempio: «I problemi di quel bambino sono dovuti al modo in cui è stato educato; sarebbe necessaria una maggiore disciplina, maggiori limitazioni e anche qualche bella punizione. I suoi genitori sono incapaci, incuranti, eccessivamente tolleranti e permissivi, e quel bambino è il frutto della loro inefficienza».

. Di fronte alle ripetute manifestazioni dell'**assenza di controllo comportamentale** del bambino, queste persone tentano di porre loro stesse un freno all'eccessiva "esuberanza", non riuscendoci, **concludono che il bambino sia intenzionalmente maleducato e distruttivo**. Forse i genitori sono anche abituati alle conclusioni a cui gli estranei giungono, come ad esempio: «I problemi di quel bambino sono dovuti al modo in cui è stato educato; sarebbe necessaria una maggiore disciplina, maggiori limitazioni e anche qualche bella punizione. I suoi genitori sono incapaci, incuranti, eccessivamente tolleranti e permissivi, e quel bambino è il frutto della loro inefficienza».

“



La sola persona che non  
può essere aiutata è la  
persona che getta la colpa  
sugli altri.

CARL ROGERS





## QUANDO LA PUNIZIONE E' DIFFERITA DAL CONTESTO:

- Definisce chi comanda (regola esterna)
- Ha il potere di elargire perdono o pene
- Lascia con il senso di colpa
- Lascia un senso di fallimento
- Spesso è giudicante
- Non aiuta a comprendere l'errore
- Se la punizione è vissuta come ingiusta, lascia un senso di rabbia e frustrazione
- Se il perdono viene elargito come un favore non aiuta a crescere ( ed è vissuto come ingiusto)

.....

QUANDO LA PUNIZIONE E' RIFERITA  
AL CONTESTO DIVENTA

**RIPARAZIONE**



# LA RIPARAZIONE E' SANA



CHIUDE IL DEBITO

GUARISCE IL SENSO DI COLPA , DI FALLIMENTO DI INADEGUATEZZA

RISOLVE IN MODO POSITIVO (IL MALE SI TRASFORMA NEL BENE)

PRATICATA COME ATTEGGIAMENTO NEL TEMPO, IMPLEMENTA LA  
CAPACITA' DI TROVARE SOLUZIONI


(PROBLEM SOLVING  $\longrightarrow$  SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA)

FAVORISCE LA CRESCITA E LE AUTONOMIE

TOGLIERE ENERGIE A CHI E' LA COLPA E METTERLE SULLA  
RIPARAZIONE

# QUALI STRUMENTI DARE AI NOSTRI FIGLI PER IL LORO FUTURO?

IO  CIVIS

DI CHI E' LA COLPA  CAPACITA' DI  
RIPARAZIONE

LA CAPACITA' "DI LAVORO"



A photograph of two people jumping joyfully on a green grassy hill. The sun is setting in the background, creating a warm orange and yellow glow. The person on the left is wearing a light blue shirt and dark shorts, with arms raised. The person on the right is wearing a red shirt and dark shorts, also with arms raised. The sky is a mix of orange, yellow, and blue.

**G**iovani

**I**spirati

**G**ioiosi

**L**avoratori


**I**struiti



***IMPEGNO ETICO, PERSONALE, ISTITUZIONALE E POLITICO  
PER COSTRUIRE***

***UNA SOCIETA' CHE CREDE E AGISCE LA  
PACE!***



A close-up photograph of two hands, one from a darker-skinned person and one from a lighter-skinned person, joined together to form a heart shape. The hands are positioned with fingers pointing outwards and thumbs touching at the top. The background is a soft, out-of-focus orange-brown color.

**TI VOGLIO BENE  
PER PIACERE- PERMESSO  
HAI BISOGNO DI AIUTO?  
GRAZIE  
SCUSA  
PAZIENZA  
CIAO**

# Il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività

## Principali caratteristiche del problema

Il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività, o ADHD, è un disturbo evolutivo dell'autocontrollo.

Esso include difficoltà di attenzione e concentrazione, di controllo degli impulsi e del livello di attività.

Questi problemi derivano sostanzialmente dall'incapacità del bambino di regolare il proprio comportamento in funzione del trascorrere del tempo, degli obiettivi da raggiungere e delle richieste dell'ambiente.

E' bene precisare che l'ADHD non è una normale fase di crescita che ogni bambino deve superare,

**non è nemmeno il risultato di una disciplina educativa inefficace, e tanto meno non è un problema dovuto alla «cattiveria» del bambino.**

L'ADHD è un vero problema, per l'individuo stesso, per la famiglia e per la scuola, e spesso rappresenta un ostacolo nel conseguimento degli obiettivi personali. E' un problema che genera sconforto e stress nei genitori e negli insegnanti i quali si trovano impreparati nella gestione del comportamento del bambino.

Sicuramente i genitori sono abituati a vedere come le altre persone reagiscono al comportamento del bambino iperattivo: all'inizio, gli estranei tendono ad ignorare il comportamento irrequieto, le frequenti interruzioni durante i discorsi degli adulti e l'infrazione alle comuni regole sociali.

Di fronte alle ripetute manifestazioni dell'**assenza di controllo comportamentale** del bambino, queste persone tentano di porre loro stesse un freno all'eccessiva "esuberanza", non riuscendoci, concludono che il bambino sia intenzionalmente maleducato e distruttivo. Forse i genitori sono anche abituati alle conclusioni a cui gli estranei giungono, come ad esempio: «I problemi di quel bambino sono dovuti al modo in cui è stato educato; sarebbe necessaria una maggiore disciplina, maggiori limitazioni e anche qualche bella punizione. I suoi genitori sono incapaci, incuranti, eccessivamente tolleranti e permissivi, e quel bambino è il frutto della loro inefficienza».

. Di fronte alle ripetute manifestazioni dell'**assenza di controllo comportamentale** del bambino, queste persone tentano di porre loro stesse un freno all'eccessiva "esuberanza", non riuscendoci, **concludono che il bambino sia intenzionalmente maleducato e distruttivo**. Forse i genitori sono anche abituati alle conclusioni a cui gli estranei giungono, come ad esempio: «I problemi di quel bambino sono dovuti al modo in cui è stato educato; sarebbe necessaria una maggiore disciplina, maggiori limitazioni e anche qualche bella punizione. I suoi genitori sono incapaci, incuranti, eccessivamente tolleranti e permissivi, e quel bambino è il frutto della loro inefficienza».